**INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DEL MURO DI CINTA**

**DELL’ANTICA FORTIFICAZIONE DI TORINO ALL’INTERNO DEI GIARDINI REALI**

A seguito un apposito finanziamento erogato nel 2016 dal Comitato interministeriale per la programmazione economica, i Musei Reali e il Comune di Torino hanno potuto avviare dal 2016 un grande progetto per il recupero e la valorizzazione delle mura di fortificazione che si sviluppano all’interno del polmone verde dei Giardini Reali.

Esteso su circa un chilometro e impreziosito dai due padiglioni settecenteschi detti Bastion Verde e Bastione di San Maurizio, si tratta di un bene storico-ambientale di straordinaria importanza per la città. Infatti, di tutto il sistema fortificato barocco che ben conosciamo dalle incisioni dell’epoca, non solo costituisce l’unico tratto risparmiato dalle demolizioni napoleoniche di inizio Ottocento, ma anche quello più antico: iniziato nella prima metà del Cinquecento sotto la dominazione francese, porta infatti le testimonianze delle diverse riplasmazioni dei due secoli successivi nella città che divenne prima capitale del Ducato e poi del Regno, come ritratte nella veduta di Bernardo Bellotto conservata in Galleria Sabauda.

Un sistema che negli ultimi anni ha scontato uno stato di sofferenza e degrado che lo ha per molti anni sottratto al sentire comune della collettività.

Grazie all’accordo di collaborazione con il Comune di Torino, i Musei si sono potuti avvalere di uno staff di tecnici che hanno coordinato le fasi di progettazione, analisi preliminare e diagnostica, fino a condurre il cantiere del primo tratto di mura, corrispondente al Giardino del Duca. Un cantiere che è stato anche un fondamentale momento di approfondimento della conoscenza sul bene culturale grazie alle specifiche analisi sulle tecniche costruttive e sui sistemi di conduzione delle acque dei Giardini.

Una grande novità per il nostro pubblico sarà la riapertura della rampa elicoidale nell’”orecchione” del bastione, restaurata e illuminata: un ampio passaggio realizzato nell’Ottocento per i carri che trasportavano i vasi di agrumi e le altre essenze dai giardini superiori alle Serre Reali poste lungo Corso Regina Margherita. Uno spazio suggestivo che consentirà ai visitatori di godere degli ampi giardini sotto le mura da dove ammirare le possenti fortificazioni appena restaurate. ​

Il tratto che oggi inauguriamo non è che il primo tassello di un progressivo restauro dell’intero sistema, che contiamo nei prossimi anni di portare a compimento insieme alla squadra del Comune di Torino, con il fine ambizioso di realizzare una “passeggiata sotto le mura” che restituisca il valore a un patrimonio culturale di straordinaria importanza per la storia della città e per i cittadini che fruiscono dei giardini.

Arch. Filippo Masino

Responsabile del Procedimento